

COMPITO PER CASA per il 10 DICEMBRE 2013

**Domanda 1.** Qual è la differenza principale fra le due proposizioni (a) e (b)?

a) La stella della sera è uguale alla stella del mattino

b) La stella della sera è uguale alla stella della sera

--- \* ---

**Domanda 2.** In che modo Frege usa l'esempio della domanda 1 per mostrare che il significato non può dipendere solo dalla referenza dei termini?

--- \* ---

**Domanda 3.** Ricorda che Frege chiama "nomi" anche le descrizioni definite. In che modo Frege usa l'esempio della domanda 1 per mostrare che il significato non può dipendere solo dal modo in cui scegliamo i nomi degli oggetti?

--- \* ---

**Nota.** Secondo Frege il *sensu* dei termini, inclusi i nomi propri, consiste di pensieri (concetti) che consentono di individuare la *referenza* dei termini. Tali concetti permettono la comunicazione tra soggetti in quanto sono patrimonio comune dei parlanti di una lingua.

**Domanda 4** (bonus). Supponiamo che la proposizioni c) e d) facciano parte dei pensieri che costituiscono il *sensu* del termine "Aristotele".

c) "Aristotele fu il più noto discepolo di Platone"

d) "Aristotele fu il maestro di Alessandro Magno".

Possiamo concludere che le espressioni e) ed f) hanno lo stesso grado di certezza

e) "il maestro di Alessandro Magno fu il più noto discepolo di Platone"

f) Aristotele era uguale ad Aristotele

in quanto sono conosciute vere a causa del significato dei termini?

--- \* ---

**Domanda 5.** Considera l'enunciato

g) "Questa macchia verde è larga 3 cm"

Secondo Frege possiamo dire che il *sensu* di "questa macchia verde" è l'immagine visiva che il parlante ha guardando alla macchia verde?

--- \* ---

**Domanda 6.** Bertrand Russell traduce le descrizioni definite in una forma suscettibile di formalizzazione nel linguaggio del calcolo dei predicati del I ordine.

**Come traduce** Russell la seguente espressione, proferita nel 1905:

h) "il re di Francia è calvo"?

--- \* ---

**Domanda 7.** Considera l'espressione, proferita nel 2013:

i) "il presidente della Repubblica Italiana è un capellone"

**Possiamo dire** che h) ed i) hanno lo stesso valore di verità?

--- \* ---

**Domanda 8.** Considera l'espressione seguente proferita ora.

l) "io sono qui ora".

**Riformula** l'espressione l) sostituendo le espressioni indicali in modo che possa essere formalizzata come enunciato vero.

--- \* ---

**Domanda 9.** Considera l'espressione proferita durante una festa in qualche parte degli Stati Uniti negli anni 1970.

m) "L'uomo con il Martini sta parlando con tua moglie"

**Come tradurrebbe Bertrand Russell** l'espressione m)?

**Domanda 10.** Tuttavia l'uomo che si trova a quella festa non sta bevendo un Martini ma una limonata. (Il Martini è un cocktail di 1 parte di Martini dry e 2 di gin, quindi è chiaro.) La persona cui si rivolge il parlante capisce benissimo il significato dell'enunciato e annuisce. **Si spieghi** se questo fatto è in contraddizione o no con quanto la teoria del significato di Russell predice.

**Domanda 11.** Traduci l'enunciato m) in modo tale l'espressione risultante sia vera e la traduzione del termine "l'uomo con il Martini" si riferisca alla persona giusta e l'espressione risultante sia vera.